

Rassegna del 04/09/2023

Tirreno Pisa-Pontedera	Autisti a lezione anti-bullismo sui pulmini - Autisti degli scuolabus "a lezione" per fermare il bullismo sui pulmini	Silvi Paola	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Pacchetto Scuola Incentivi alle famiglie domande entro il 22	...	3

Autisti a lezione anti-bullismo sui pulmini

Pontedera Un corso per i conducenti degli scuolabus nei comuni dell'Unione Valdera

Gli autisti degli scuolabus vanno "a lezione" per fermare il bullismo sui pulmini. A organizzare il corso è l'Unione Valdera, che coinvolgerà tutti i conducenti che svolgono il servizio nei Comuni dell'ente: Pontedera, Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni e Palaia. «Hanno un ruolo fondamentale - spiega il presidente Mirko Terreni - per il rispetto delle regole sui mezzi». Tra i temi affrontati la comunicazione inclusiva, psicologia dello sviluppo e ascolto attivo.

di Paola Silvi in Provincia di Pisa VI

Corso per i conducenti dell'Unione Valdera Tra i temi comunicazione inclusiva, «Fondamentali per il rispetto delle regole» psicologia dello sviluppo e ascolto attivo

Autisti degli scuolabus "a lezione" per fermare il bullismo sui pulmini



di Paola Silvi
Pontedera

La prima campanella suonerà in anticipo per gli autisti degli scuolabus che viaggiano in Valdera. I conducenti saranno sui banchi di scuola, studenti d'eccezione, il 7 e l'8 settembre per seguire un corso di formazione sulla comunicazione efficace tenuto dalla dottoressa Olivia Bollini. La determina dell'Unione Valdera, che gestisce il servizio di trasporto scolastico per i bus dedicati ai bimbi che frequentano la materna, le elementari e le medie, nei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia e Pontedera, in cui vengono programmate le lezioni e specificate le tematiche di studio e di approfondimento per i conducenti parla chiaro. Gli autisti sono in prima linea e devono saper utilizzare un linguaggio appropriato e soprattutto, nei casi di emergenza, dagli imprevisti ai guasti ai mezzi, dagli incidenti ai fenomeni di bullismo, non possono farsi tro-

vare impreparati.

I motivi

«Perché - spiega Mirko Terreni, presidente dell'Unione Valdera - loro sono un'interfaccia importante dei Comuni sia verso le famiglie sia verso gli stessi bambini che usufruiscono del servizio. Abbiamo quindi ritenuto opportuno investire in questo progetto perché siamo convinti possa fornire competenze utili agli autisti per essere maggiormente empatici, inclusivi e avere strumenti adeguati per comunicare in situazioni d'urgenza, di rispetto delle regole o di fronte ad episodi di bullismo». Sotto stress, è difficile mantenere la calma, trovare le parole giuste e confrontarsi in maniera corretta. Capire che dall'altra parte le persone sono diverse. Che una cosa è rapportarsi con i bimbi piccoli, un'altra con gli adolescenti, un'altra ancora con le famiglie e gli adulti in generale. Senza contare le dinamiche conflittuali tra i ragazzi. La questione è delicata e anche il bus può trasformarsi in un luogo di mediazione con possibilità di riflessioni, confronti e riconciliazione. E allora serve, necessariamente, un approccio collaborativo teso ad approfondire «la co-

municazione inclusiva, gli elementi di psicologia dello sviluppo, le caratteristiche generali dell'utente con handicap fisico o psichico e l'ascolto attivo». Questi gli argomenti che saranno, non a caso, oggetto del corso di formazione e specificati nella determina. L'obiettivo è quello «di migliorare le relazioni con i cittadini», si legge.

Prevenzione

Così se nei bus di Autolinee Toscane stanno arrivando le cabine blindate per proteggere gli autisti, che vanno ad aggiungersi alle telecamere di videosorveglianza già montate su tutti i mezzi, per i conducenti degli scuolabus si punta sulla sensibilizzazione e su percorsi adeguati di formazione. Ma, in entrambi i casi, l'accento è su i meccanismi di prevenzione e sicurezza sia per gli utenti sia per i guidatori. Perché gli episodi di violenza, con i dipendenti



che guidano i mezzi di At che si trovano frequentemente ad affrontare situazioni di pericolo e diventano destinatari di insulti, minacce, aggressioni verbali e anche fisiche capitano e non di rado. Come accadono, fra i più giovani, gesti più o meno gravi di bullismo. Liti e offese tra i ragazzi che vanno gestite sul momento e arginate. Spesso però i conducenti hanno bisogno di una spalla, di qualcuno che li affianchi nel controllare la situazione, dovendo in primis guidare con attenzione e concentrazione. Ecco che le amministrazioni comunali ricercano cooperative o organizzazioni di volontariato per attività di sorveglianza, assistenza e appoggio.

Supporto

A Terricciola, tanto per fare un esempio, il Comune ha indetto una manifestazione di interesse, con scadenza per presentare la domanda di partecipazione fissata per l'8 settembre, che individui un soggetto del Terzo Settore con il compito di accompagnare i bambini sul bus, di curare le operazioni di salita e di discesa, di vigilare sul loro corretto comportamento e agevolare, in sintesi, il periodo di permanenza dei piccoli alunni sul mezzo di trasporto. I volontari dovranno poi verificare l'identità della persona delegata a riprendere i minori alle fermate e salvaguardare ovviamente l'incolumità dei bimbi durante tutte le fasi del tragitto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Presidente Terreni:
«Rappresentano un'interfaccia importante con famiglie e bambini»

Intanto a Terricciola il Comune pubblica un bando per affidare il servizio di vigilanza ai volontari



Mirko Terreni
Sindaco di Casciana Terme Lari e presidente dell'Unione Valdera

Comuni

Il corso riguarda gli autisti degli scuolabus di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia e Pontedera

Pacchetto Scuola

Incentivi alle famiglie domande entro il 22

■ Resterà aperto fino al 22 settembre il bando per l'erogazione dell'incentivo "pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2023/2024. L'incentivo è destinato alle studentesse e studenti di età non superiore a 20 anni, residenti in uno dei comuni dell'Unione Valdera (Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia e Pontedera) e iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli enti locali oppure iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale - leFP - presso una scuola secondaria di secondo grado o un'agenzia formativa accreditata. Per ottenere l'incentivo i nuclei familiari richiedenti devono attestare un Isee 2023 non superiore a 15.748,78 euro. Il beneficio può essere utilizzato per acquisto di libri di testo o di altro materiale didattico e per usufruire dei servizi scolastici. Domande online dal sito www.unione.valdera.pi.it. L'accesso ai moduli per l'invio delle domande è consentito con Spid, Cns o Cie. Nel caso di difficoltà per la compilazione della domanda, sono presenti sul territorio punti di assistenza il cui elenco è disponibile sul sito dell'Unione Valdera. Info: uffici scuola degli 8 comuni o l'Ufficio "Servizi scolastici" dell'Unione (dirittoallostudio@unione.valdera.pi.it). ●

